



COMUNE DI URBINO

Nota integrativa al Bilancio di Previsione

2021 - 2023

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Nella nota integrativa vengono analizzati i dati ritenuti più significativi e vengono illustrate le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori iscritti nel Bilancio di Previsione.

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2020 - 2022 entro la fine dell'esercizio 2019.

L'approvazione del bilancio di cui sopra nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

Contenuti Generali della Nota Integrativa

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021-2023 in particolar modo per quanto riguarda l'annualità 2021.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Stante il livello di sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di dati e tabelle aventi l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Secondo quanto previsto dal principio contabile 4/1 precedentemente richiamato la presente nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta il seguente contenuto minimo :

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Riferimenti al Quadro Normativo vigente

Le previsioni generali di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa generale vigente ed in particolare alle indicazioni della Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 30.12.2020 ove già applicabili.

Non sono state variate le tariffe dei servizi ed è stato adottato, in linea generale, un criterio storico di quantificazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2020 e i dati relativi al triennio precedente.

Gli stanziamenti del bilancio

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- Donazioni, sanatoria, abusi edilizi e sanzioni;
- Condoni;
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione;
- Entrate per eventi calamitosi;
- Alienazione di immobilizzazioni;
- Accensioni di prestiti;
- I contributi agli investimenti a meno che non siano definite continuative dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- Le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- I ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capital;
- Gli eventi calamitosi;
- Le sentenze esecutive ed atti equiparati;

- Gli investimenti diretti;
- I contributi agli investimenti;

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021-2023 rispettano i principi dell' annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio relativamente alla prima annualità;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
- alle spese di investimento programmate;

Per quanto riguarda il Bilancio 2021_2023 occorre evidenziare come la situazione emergenziale causata dalla Pandemia da Covid 19 abbia notevolmente influito sull' andamento delle Entrate e delle Spese anche degli enti locali.

A tal fine si ritiene utile illustrare come è stato garantito il pareggio del Bilancio influenzato soprattutto da minore Entrate dovute appunto alla Pandemia :

1. Minori Entrate previste:

- Utile Urbino Servizi euro 50.000,00
- Addizionale IRPEF euro 100.000,00
- Proventi per violazioni al Codice della Strada (al netto FCDE) euro 135.000,00
- Imposta di Soggiorno euro 50.000,00
- Nuovo Canone Patrimoniale (ex Tosap, ICP e Affissioni) euro 60.000,00

2. Maggiori Spese :

- Affitto per Scuola Materna Oddi euro 18.000,00
- Prodotti di Pulizia e Igienizzanti euro 6.000,00

Entrate utilizzate a copertura delle voci di cui sopra:

- Utilizzo 100% delle Concessioni Edilizie per la spesa corrente (comma 786 della L. 178/2020) euro 100.000,00
- Fondo Funzioni 2021 (comma 822 L. 178/2020) euro 119.000,00

- Fondo Funzioni 2020 accantonato nell'avanzo vincolato (comma 823 L. 178/2020) euro 200.000,00

➤ **ENTRATE E SPESE CORRENTI**

Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo I dell' entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa e riporta, per l'esercizio 2021, una previsione complessiva di €. 11.603.433,70.

Il presente titolo è composto, nello specifico, dalle seguenti voci:

5.003	ICI RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI ANNI PRECEDENTI	4.000,00
5.371	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	3.490.000,00
5.399	I.M.U. -ANNI PRECEDENTI	95.000,00
5.473	RECUPERO IMU NON VERSATA	600.000,00
5.418	TRIBUTO SEI SERVIZI INDIVISIBILI(TASI)	-
5.007	ADDIZIONALE IRPEF	1.500.000,00
5.460	RECUPERO ADDIZIONALE IRPEF A SEGUITO ATTIVITA' DI CONTROLLO	-
5.009	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	
5.476	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	15.000,00
5.450	IMPOSTA DI SOGGIORNO	150.000,00
5.011	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	
5.477	RECUPERO EVASIONE TOSAP	1.500,00
5.427	TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI)	3.102.933,70
5.412	FONDO DI SOLIDARIETA'	2.645.000,00
5.017	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	

Per quanto riguarda le imposte la voce più rilevante riguarda l'IMU; la previsione comprende il gettito ordinario e quello derivante dall'attività di accertamento stimati come meglio di seguito

specificato:

la previsione del **gettito netto IMU ordinario 2021** è stimata in **€ 3.490.000,00**.

A questa vanno ad aggiungersi **€ 95.000,00** alla voce "I.M.U. Anni Precedenti" quale importo per versamenti tardivi e/o da ravvedimento stimati sulla base della media del triennio precedente.

Si precisa che tale gettito IMU viene definito netto perché sconta una riduzione, stabilita dalla normativa nazionale, per alimentare il Fondo di solidarietà comunale. Tale quota viene direttamente trattenuta dallo Stato sul gettito IMU spettante al Comune di Urbino.

Di tale fondo si tratterà approfonditamente nella apposita sezione.

Si confermano, rispetto all'anno 2020, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011, così come modificato dalla L. n.208/2015 –Legge di Stabilità 2016) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Le ulteriori ipotesi di esclusione/esenzione sono riconfermate e riguardano:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- i terreni agricoli di cui all'art.7 lett.h) del D.Lgs. n.504/1992 (riportata ai criteri di cui alla circolare ministeriale n.9/93).

Restano confermate le seguenti ipotesi di riduzione del 50% della base imponibile

- per i FABBRICATI DI INTERESSE STORICO O ARTISTICO di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- per i FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

- PER LE UNITÀ IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, CONCESSE IN COMODATO dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale in costanza dei previsti requisiti .Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Resta confermato anche abbattimento di imposta ex lege (pari al 25%) per immobili locati a canone concordato.

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori in essere per l'anno 2020, verranno confermati anche per l'anno 2021 fatto l'obbligo di rivalutazione in base all'indice ISTAT.

In considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19, l'art.177 "Esenzioni dall'Imposta Municipale propria- IMU per il settore turistico" del D. L. n. 34 del 19/05/2020 c.d. "decreto Rilancio" ha disposto, per il solo anno 2020, l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU, quota Stato e quota Comune in scadenza il 16/06/2020, per i gestori di strutture ricettive (alberghi, B&B, agriturismi, case vacanze etc.) a patto che i proprietari siano anche i gestori delle attività esercitate.

A fronte di tale esenzione è stato stabilito un ristoro pari a € 49.098,00.

Nel D.L. n. 104/2020 c.d. "decreto Agosto" è stata prevista la cancellazione anche del saldo IMU in scadenza a dicembre 2020 per le imprese del turismo e spettacolo.

La cancellazione sarà totale anche per il 2021 e per il 2022, ma solo per cinema e teatri. Il decreto Agosto ha cancellato , quindi, il saldo IMU per le imprese maggiormente colpite dalla crisi innescata dal Covid-19.

Di lì a poco il testo definitivo del decreto Ristori ha confermato la cancellazione della seconda rata IMU per le attività con codice ATECO compreso nella lista dell'allegato 1 al decreto. Lo ha previsto l'articolo 9 del provvedimento, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 ottobre 2020 ed in vigore dal giorno successivo,

A distanza di pochi giorni l'articolo 5 del D.L. n. 149 del 9 novembre 2020, ovvero il decreto Ristori bis, ha ampliato la platea delle attività interessate integrando l'allegato 1 del precedente Decreto Ristori ed, inoltre, la cancellazione dell'imposta municipale propria è stata prevista anche per quelle ubicate in zone con scenario di massima gravità e un livello di rischio alto, zone rosse, con codice ATECO compreso nella lista dell'allegato 2 al Decreto Ristori-bis.

A modificare i requisiti è stato, poi, il testo del decreto Ristori quater. Mentre in precedenza l'esenzione era prevista per gli immobili in cui si svolgono le attività, a condizione che i relativi proprietari fossero anche gestori delle attività esercitate negli stessi con l'articolo 8 del DL 30 novembre 2020, n. 157, in vigore dallo stesso giorno della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, è stato stabilito che l'esonero si applica a tutti i soggetti passivi dell'imposta municipale propria e non solo ai proprietari.

A fronte di tale esenzione è stato stabilito un ulteriore ristoro, per il Comune di Urbino, pari a €

51.250,00.

Anche per l'anno 2021 si esentano dalla prima rata dell'IMU gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate si aumenta dunque di 79, 1 milioni di euro per l'anno 2021 la dotazione dell'apposito fondo previsto dall'art. 177 del d.l. 34/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Non è ancora nota la somma prevista a ristoro per tale ulteriore ipotesi di agevolazione in favore del Comune di Urbino.

Inoltre, sempre a decorrere dall'anno 2021 si riduce a metà l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato (AIRE), che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la tassa sui rifiuti (TARI) o l'equivalente tariffario è applicata nella misura di due terzi. Per il ristoro ai Comuni è istituito un fondo di 12 milioni di euro a decorrere dal 2021.

Si rammenta che, nell'anno 2020, i soggetti AIRE non erano più esenti da IMU così come era avvenuto negli anni precedenti per equiparazione all'abitazione principale disposta dal Comune, proprio per il venir meno di tale potestà regolamentare in capo alle Amministrazioni.

Non è ancora nota la somma prevista a ristoro, per il Comune di Urbino, per tale ulteriore ipotesi di agevolazione.

La manovra finanziaria 2020, come noto, ha previsto l'abolizione della I.U.C. Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), e quindi anche della TASI pertanto il gettito della TASI non è stato previsto.

Per il 2020, **a fronte dell'abolizione della TASI** applicata, fino al 2019, sui fabbricati Strumentali e sui fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. "inventuti") e per i quali era prevista l'aliquota dell'1%, la fattispecie di che trattasi è transitata in IMU, con la stessa aliquota. Così, a regime, anche per l'anno 2021.

Di seguito il riepilogo delle aliquote **IMU** 2020 che si prevede di confermare per l'anno **2021** e sulla base delle quali, a legislazione vigente, è stata calcolata la stima del gettito iscritto a Bilancio e derivante dalla Banca Dati in uso presso l'Ufficio Tributi:

aliquota (per mille)	fattispecie
4	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze e immobili ad essa equiparati
10,5	Unità immobiliare, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonchè dimori abitualmente nello stesso Comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; la base imponibile è ridotta del 50% e il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9

7,6	Gli immobili che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi stipulati ai sensi della legge 9/12/1998 n° 431 art. 2, comma 3, nonché gli immobili concessi in locazione per soddisfare le esigenze abitative di studenti universitari sulla base di contratti-tipo definiti dagli accordi di cui all'art. 5 comma 2 e 3 della succitata legge. L'imposta, calcolata la suddetta aliquota, è ridotta al 75%.
10,5	Gli immobili che i proprietari concedono in locazione ai sensi della legge 9/12/1998 n° 431 art. 5, comma 1. L'imposta, calcolata la suddetta aliquota, è ridotta al 75%.
8,5	Gli immobili, limitatamente alla categoria catastale C/1 – negozi e botteghe C3 –laboratorio per arti e mestieri che siano in possesso di tutti i seguenti requisiti: a) localizzati nel centro storico di Urbino, identificabile nel foglio catastale 265 e nel P.R.G. come zona A; b) direttamente utilizzati dal proprietario o concessi in locazione, con contratto commerciale regolarmente registrato, a canone calmierato, in presenza di accordi definiti in sede locale a seguito di confronto con le associazioni di categoria purchè l'utilizzatore svolga un'attività artigianale, commerciale o di servizi con sede operativa presso i locali per i quali viene richiesta l'aliquota agevolata, regolarmente iscritta presso la CCIAA competente come impresa attiva.
10,5	altri immobili
1	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati.
1	Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557 del 1993 convertito con modificazioni dalla L. n.133 del 1994.

Il **gettito derivante dall'attività di accertamento IMU** di anni precedenti è previsto in **€ 600.000,00**; l'importo è stato stimato sulla base dell'attività di controllo che l'ufficio tributi porrà in essere nell'esercizio 2021 e che riguarderà gli accertamenti per parziali, omessi e tardivi versamenti sull'annualità di imposta 2016.

Al riguardo si precisa che sulla base del principio contabile 4/1 della competenza finanziaria potenziata lo stanziamento si riferisce alla stima del valore complessivo degli atti di accertamento che si prevede di notificare nell'annualità 2021 al netto degli annullamenti in autotuelia; contestualmente viene accantonata la quota ritenuta di difficile/incerta esigibilità nel relativo fondo crediti dubbia esigibilità che trova collocazione nella parte spesa e di cui parleremo in seguito.

Per quanto riguarda invece il gettito relativo alla voce "ICI Riscossa Attraverso Ruoli Anni Precedenti", la previsione residuale di **Euro 4.000,00** è riferita alle riscossioni di ruoli emessi gli anni antecedenti al 2015, ancora accertabili per cassa, calcolata sulla base delle riscossioni dell'anno 2020.

In merito ai ruoli va precisato che lo stesso principio contabile sopra richiamato dà la possibilità di continuare ad accertare per cassa, ossia sulla base delle effettive riscossioni, i ruoli pregressi al 2015; relativamente ai ruoli emessi dal 2015 in avanti si è provveduto invece ad indicare gli stanziamenti lordi sulla base del carico dei ruoli stessi sempre con accantonamento di una quota parte al FCDE.

Il gettito dell' ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- della proposta di conferma dell' aliquota unica pari allo 0,8% con soglia di esenzione per redditi sino a 8.000,00 euro.

La previsione a Bilancio 2021 è di € **1.500.000,00** stimata sulla base delle entrate accertate negli ultimi due esercizi precedenti .

La **TASSA SUI RIFIUTI**, introdotta nell'ambito della IUC e disciplinata dall'art. 1, commi 639 e ss L. 147/2013, deve assicurare, con il proprio gettito, la copertura integrale dei costi del servizio (rif. Art. 1, comma 654, L. 147/2013). Nel bilancio 2021 il gettito TARI è previsto in € **3.102.933,70** come sotto meglio precisato.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori. L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

In relazione alla Tassa sui Rifiuti, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Per l'anno 2020, con delibera di C.C. n. 123 del 23.12.2019 è stato deliberato, pertanto, di approvare, in regime transitorio, il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019, redatto dal soggetto gestore Marche Multiservizi S.p.A., che veniva confermato per l'anno 2020 in attesa della conclusione dell'iter procedurale ARERA; con la medesima deliberazione si stabiliva di confermare, per l'anno 2020, le tariffe componente TARI approvate con delibera di C.C. n. 14 del 20.02.2019, per le utenze domestiche e utenze non domestiche ;

Nel frattempo, in piena emergenza sanitaria COVID-19, interveniva il D.L. 17 marzo 2020, N. 18, convertito, con modificazioni, dalla L.24 aprile 2020, N. 27 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.», che all'articolo 107, "Differimento di termini amministrativo-contabili", prevedeva, tra l'altro, al comma 5 che " I Comuni possono in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della Tari e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"

In virtù di tale disposizione normativa, con delibera di C.C. n. 31 del 11.06.2020 veniva deliberato di applicare la deroga prevista D.L. 17 marzo 2020 n.18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 – art.107 – comma 5, e pertanto di approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020 con la previsione di provvedere entro il successivo 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 sulla base della nuova metodologia ARERA stabilendo, altresì, di ripartire l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 in tre anni, a decorrere dal 2021 ;

In ottemperanza a quanto sopra stabilito, con delibera di C.C. n. 81 del 29.12.2020, si è provveduto, pertanto, a prendere atto del PEF TARI 2020 redatto secondo il nuovo metodo tariffario di cui alla Delibera n. 443/2019 , validato dall'Ente territorialmente competente (per il Comune di Urbino l'A.T.A. di Pesaro).L'Ente territorialmente competente, dopo aver assunto le pertinenti determinazioni, provvede a trasmettere all'ARERA il Piano Economico Finanziario. L'Autorità, a sua volta ,verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente, approva.

Per ciò che riguarda il Bilancio 2021 ,non avendo ancora ricevuto dall'Ente territorialmente competente (per il Comune di Urbino l'A.T.A. di Pesaro) il nuovo Piano Finanziario TARI viene iscritta in bilancio l'entrata di € 3.102.933,67 per il triennio di riferimento sulla base del PEF 2020 validato da A.T.A. ai sensi dell'MTR ARERA pari a € 3.077.910,00 cui è stata aggiunta la somma corrispondente ad 1/3 della differenza tra il PEF TARI 2019 (€ 3.002.839,00) ed il PEF TARI 2020 approvato con delibera di C.C. n. 81 del 29.12.2020 (€3.077.910,00) vista la disposizione sopra indicata in base alla quale "l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 puo' essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".

CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex Tosap Icp e Dpa)

A decorrere dal 1° gennaio 2021, ai sensi della legge di Bilancio per l'anno 2020, è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria denominato comunemente "CANONE UNICO" che sarà adottato dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane in sostituzione:

- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
- dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP-DPA),
- del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP),
- del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 837, della medesima Legge , n. 160/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sulle aree "mercatali".

Infine, ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme.

Considerato che la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 si è provveduto, con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2021, all'istituzione, dalla medesima data, dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della citata Legge n. 160/2019 in modo da evitare l'interruzione dei servizi soprattutto per ciò che riguarda le procedure per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni.

Il Regolamento puntuale potrà, poi, essere predisposto entro il termine di approvazione del bilancio comunale 2021-2023 che è stato prorogato al 31 marzo 2021, stante la complessità del regime della nuova entrata e l'obbligo, per l'Amministrazione, di garantire una invarianza di gettito, così come stabilito dalla legge istitutiva del Nuovo canone.

L'avvento del nuovo canone comporta, prima di tutto, comprendere che si cambia regime, da tributario a patrimoniale, con conseguente passaggio delle relative entrate dal Titolo I al Titolo III del Bilancio comunale.

Il gettito derivante dall'attività di accertamento TOSAP di anni precedenti è previsto in **€ 1.500,00** sulla base del programma di controllo da effettuarsi da parte della Società concessionaria del servizio di che trattasi che ha provveduto, ad oggi, ad accertare tutte le annualità pregresse, eccezion fatta per l'annualità 2020, appena trascorsa.

Il gettito derivante dall'attività di accertamento ICP di anni precedenti è previsto in **€ 15.000,00** sulla base del programma di controllo da effettuarsi da parte della Società concessionaria del servizio di che trattasi che ha provveduto, ad oggi, ad accertare tutte le annualità pregresse, eccezion fatta per l'annualità 2020, così come già detto per la TOSAP

Lo stanziamento al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è pari ad euro 2.645.000,00.**

E' stato stimato con un incremento rispetto a quello assegnato nell'anno 2020 tenuto conto delle seguenti disposizioni normative:

- comma 791 della di Bilancio 2021 che prevede un Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido. Si riporta di seguito per opportuna conoscenza il primo comma del sopraccitato articolo:

“1. Al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e il livello di servizio in relazione all'aumento del numero di posti disponibili negli asilo nido dei comuni, la dotazione del fondo di solidarietà comunale è incrementata di 215.923.000 euro per l'anno 2021, 254.923.000 euro per l'anno 2022, 299.923.000 euro per l'anno 2023, 345.923.000 euro per l'anno 2024, 390.923.000 euro per l'anno 2025, 442.923.000 euro per l'anno 2026, 501.923.000 euro per l'anno 2027, 559.923.000 euro per l'anno 2028, 618.923.000 euro per l'anno 2029 e 650.923.000 euro a decorrere dall'anno 2030, con riferimento allo sviluppo dei servizi sociali, e di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per l'anno 2024, 250 milioni di euro per l'anno 2025 e 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, per il potenziamento degli asili nido.”

- Comma 849 della Legge 160/2019 che di seguito si trascrive:

“849. Al comma 449 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, dopo la lettera d-ter) è aggiunta la seguente:« d-quater) destinato, quanto a 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024, a specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale, da individuare con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo e al terzo periodo. I comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui al periodo precedente sono stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 451. Per l'anno 2020 i comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui al primo periodo sono stabiliti con un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 gennaio 2020 previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali».”

Il gettito dell' IMPOSTA DI SOGGIORNO, per il 2021 sarà fortemente condizionata dall'evoluzione della pandemia COVID e pertanto si è ritenuto prudentiale prevedere un gettito pari a € 150.000,00. Per i due anni successivi la previsione di entrata si attesta nei valori € 200.000,00.

In merito a tale imposta si precisa che con la Delibera C.C. n.31 del 18/04/2015 il Comune di Urbino ha istituito, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs n.23/2011, a far data dal 1° giugno 2015, l'Imposta di Soggiorno ed ha approvato il relativo regolamento di seguito modificato con delibere di C.C. n. 38 del 19.04.2016, n. 17 del 23.02.2017, n. 121 del 28.12.2017 , n. 125 del 23.12.2019 e n. 62 del 19.10.2020.

Con il suddetto Regolamento si è provveduto a disciplinare gli aspetti operative e gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori. In particolare, quindi, l'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Urbino, fino ad un massimo di 5 pernottamenti, anche non consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse. Con delibere di Giunta Comunale n.72 del 15/04/2015, n. 36 del 05.03.2016 ,n.8 del 12.01.2017 , n. 234 del 30.11.2017, n. 11 del 18.01.2019 e n. 278 del 22.11.2019 sono state approvate, rispettivamente, le tariffe per gli anni di imposta 2015, 2016, 2017 , 2018, 2019 e 2020 secondo criteri di gradualità. La misura dell'imposta, determinata per persona e per pernottamento, è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definite dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo.

Sarà destinata in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs n.23/2011 a finanziare spese in materia di promozione turistica.

Di seguito il riepilogo delle tariffe I.d.S. 2021 sulle quali è calcolata la stima del gettito:

RESIDENZE E STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
1 stella	€ 1,00
2 stelle	€ 1,30
3 stelle	€ 1,50
4 stelle	€ 2,00
5 stelle	€ 2,50

ATTIVITA' AGRITURISTICHE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
	€ 1,50

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
Affittacamere	€ 1,50
Casa appartamento vacanze	€ 1,50
Bed & Breakfast	€ 1,50
Country House	€ 1,50
Campeggi e Aree Sosta Camper	€ 0,50
Altre tipologie	€ 1,50

Anche per questa tipologia di entrata un piccolissimo cenno alla situazione determinata dall'emergenza COVID-19 in quanto si tratta di una importante entrata per una città turistica come la nostra che ha subito un forte crollo determinato dagli interventi di chiusura a partire dal mese di marzo 2020. Un primo fondo è stato istituito con l'art. 180 del D.L. n. 34/2020 (D.L. Rilancio) pari a 100 milioni di euro. Per il Comune di Urbino il ristoro ammonta a € 30.423,00 ma l'art. 40 del D.L. Agosto dispone l'incremento di 300 milioni di euro, per l'anno 2020, della dotazione del fondo di cui al citato art. 180, destinato al ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno o del contributo di sbarco.

L'ulteriore somma prevista a ristoro delle minori entrate subite dal Comune di Urbino per l'imposta di che trattasi sulla base del citato D.L. n. 34/2020 (D.L. Rilancio art. 180) e del D.L. n. 104/2020 (D.L. Agosto, art. 40) è pari a € 77.310,00.

Con il citato D.L. n. 34/2020 inoltre, la disciplina dell'imposta di soggiorno ha subito una profonda modifica; l'articolo 4 del d lgs 23/2011, infatti, viene riscritto, tra le altre cose, per assegnare al gestore la nuova qualifica di "responsabile del pagamento" dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi.

Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell' entrata è costituito dai Trasferimenti cioè da tutte quelle risorse che altri soggetti, tipicamente enti pubblici di livello superiore, assegnano all'Ente per finanziare la gestione ordinaria. Tale titolo è suddiviso in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti e comprende principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

Per l'esercizio 2020 riporta una previsione complessiva di **euro 3.379.621,48** stimata tenendo conto delle comunicazioni o dei decreti già approvati dagli Enti eroganti.

In riferimento al presente titolo si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

CONTRIBUTO STATO PER MINOR GETTITO IMU ANNO 2014 ART. 2 D.L. 102/2013 (immobili merce, ricerca scientifica, ecc.)	99.217,00
EMERGENZA COVID 19 - CONTRIBUTO STATO PER INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO POLIZIA LOCALE	10.000,00
CONTRIBUTO SU SERVIZIO MENSA EROGATO AI DIPENDENTI DELLO STATO	15.000,00

CONTRIBUTO DALLO STATO PER AMBITO TERRITORIALE SOCIALE	38.000,00
FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI (art. 106 D.L. 34/2020)	119.000,00
CONTRIBUTO DALLO STATO PER ISTRUZIONE: SPESE DI GESTIONE SCUOLE MATERNE	15.000,00
INPS PROGETTO HOME CARE PREMIUM	160.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER PROGETTO OVER 30	50.400,00
CONTRIBUTO REGIONE PROGETTO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE A FAVORE BAMBINI FASCIA 0-6	50.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER ASILI NIDO	10.000,00
TRASFERIMENTO REGIONE PER INTERVENTI SOCIALI	72.000,00
AMBITO -FONDI REGIONE PER PROGETTI SPECIFICI	400.000,00
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE FONDI POR	266.595,84
CONTRIBUTO REGIONE PER TRASPORTO URBANO	1.634.000,00
CONTRIBUTO DA COMUNI PER CO-FINANZIAMENTO AMBITO	303.753,79
CONTRIBUTO DA COMUNI AUDITORE, TAVOLETO E MONTECALVO PER GESTIONE PLESSO CA' LANCIARINO	119.654,85
CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA PER GESTIONE PISCINA F.LLI CERVI	5.000,00
CONTRIBUTI DA COMUNITA' MONTANA PER MANIFESTAZIONI	0,00
CONTRIBUTI COMUNITA' MONTANA PER AMBITO	10.000,00
CONTRIBUTO DA COMUNITA' MONTANA PER MUSICA ANTICA	2.000,00

Tra le voci di cui sopra occorre fornire indicazioni in merito al FONDO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI in quanto trattasi di un trasferimento istituito nell'anno 2020 a seguito della Pandemia Covid 19 dall' art. 106 del D.L. 34/2020.

Per quanto riguarda la previsione si è tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 1 comma 822 della Legge di Bilancio. Come previsto dal comma sopra richiamato, che di seguito si riporta, ad alimentare tale fondo oltre all'assegnazione del Ministero va ad aggiungersi la quota erogata in eccesso nell'anno 2020 rispetto a quella che l'Ente andrà a certificare:

"822. Il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è ulteriormente incrementato di 500 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 450 milioni di euro in favore dei comuni e 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. L'incremento del fondo di cui al primo periodo è ripartito, per 200 milioni di euro in favore dei comuni e per 20 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, con decreto del

Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 28 febbraio 2021, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori del tavolo di cui all'articolo 106, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, per 250 milioni di euro in favore dei comuni e per 30 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2021, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori del citato tavolo di cui al citato articolo 106, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 2020, e delle risultanze della certificazione per l'anno 2020 di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge n. 104 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126 del 2020.”

Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate extratributarie ed è suddiviso in 5 tipologie con riferimento allo loro natura:

1. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni,
2. Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti,
3. Interessi Attivi,
4. Altre entrate da redditi di capitale,
5. Rimborsi e altre entrate correnti.

Le entrate di cui trattasi riguardano principalmente i servizi forniti dall'ente, i proventi derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali, le sanzioni per violazione al codice della strada ed i rimborsi.

Per l'esercizio 2021 riporta una previsione complessiva di euro **4.823.734,21**.

Si riportano di seguito, per ogni tipologia, i criteri utilizzati per la stima degli stanziamenti 2021.

Entrate Derivanti da Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni :

La previsione di entrata dell'esercizio 2021 ammonta a euro **2.722.769,38** ed è stata stimata sulla base dei criteri di seguito specificati:

- Per quanto riguarda le entrate da Diritti di Segreteria, proventi colonie marine e montane, proventi servizi cimiteriali, proventi SAD e proventi diversi sulla base degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio chiuso ed in linea con l'andamento delle rispettive entrate dell'ultimo triennio.
- Per quanto riguarda i proventi da scuole materne, refezione scolastica e asili nido sulla base della proposta di delibera relativa alla determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale tenuto conto anche delle fasce ISEE e rapportate alle iscrizioni in essere.
- Per quanto riguarda i proventi da illuminazione votiva sulla base dei contratti attivi risultanti dalla banca dati aggiornata attualmente utilizzata ai fini della bollettazione del servizio medesimo

Si riporta di seguito la stima delle voci di cui sopra per l'annualità 2021:

DIRITTI DI SEGRETERIA DIVERSI	120.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA ANAGRAFE PER CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	35.000,00
PROVENTI MATERNE E REFEZIONI SCOLASTICHE	405.000,00
PROVENTI DIVERSI MENSA CENTRALIZZATA	30.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO CA' LANCIARINO	2.000,00
PROVENTI MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E CULTURALI	0,00
PROVENTI SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	105.000,00
SERVIZIO MURATURA LOCULI E TOMBE (40-60) (vedi ex azione n. 5184))	26.000,00
SERVIZIO DI INUMAZIONE, ESUMAZIONE E TRASLAZIONE SALME	27.000,00
PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO	-
PROVENTI ASILI NIDO	135.000,00
PROVENTI COLONIE MARINE E MONTANE	16.000,00
PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	5.500,00
PROVENTI SERVIZI SOCIALI- ASSISTENZA DOMICILIARE	9.500,00
PROVENTI DA VACANZE ANZIANI	8.000,00

- Sulla base dei relativi contratti e convenzioni in essere per quanto riguarda le entrate da proventi per gestione impianti sportivi , canoni di concessione e affitti che di seguito si riportano nel dettaglio per l'annualità 2021:

FITTI ATTIVI USO COMMERCIALE	44.000,00
WIND TELECOMUNICAZIONI - CANONE LOCAZIONE AFFITTO LOCALI USO NON ABITATIVO PER STAZIONI RADIO MOBILE	30.000,00
FITTI REALI FABBRICATI E TERRENI	260.000,00
PROVENTI DIVERSI PER L'USO DI BENI E SERVIZI COMUNALI	4.500,00
AMAT - UTILIZZO TEATRO STAGIONE DI PROSA	5.000,00
CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI	2.000,00
PROVENTI DA CAVE	2.500,00
CONCESSIONE TEMPORANEA CORTI E GIARDINI INTERNI DI PALAZZI COMUNALI	500,00
CANONE CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	100.000,00
CANONE CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI VINCOLATA ALLA COSTRUZIONE NUOVI LOCULI	300.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (EX TOSAP, ICP, DPA)	143.000,00

CANONE CONCESSIONE IMPIANTI RETE IDRICA (ex azione n. 5092)	288.707,38
CANONE PER DISTRIBUZIONE GAS	25.000,00
CANONE GESTIONE CASA DELLA MUSICA	2.500,00
QUOTA VARIABILE 3% PALAZZETTO DELLO SPORT	500,00
CANONE CONCESSIONE RESIDENZA MONTEFELTRO	549.000,00
CANONE CONCESSIONE PISCINA F.LLI CERVI	4.392,00
CONCESSIONE PALAFERRO E PALAGADANA	10.370,00
CANONE CONCESSORIO DIRITTO DI SUPERFICIE AREREA DI PROPRIETA' LOCALITA' SASSO	4.800,00
CANONE DI CONCESSIONE, OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIALI E INDISPONIBILI DESTINATE A MERCATI (EX TOSAP MERCATI)	22.000,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di entrata dell' esercizio 2021 di questa tipologia ammonta a **euro 626.000,00** e comprende le entrate per sanzioni di tipo amministrativo e sanzioni per violazioni al codice della strada così suddivise :

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA FAMIGLIE	31.000,00
SANZIONE DEL 30% SU ACCERTAMENTI TARI	0,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE DA IMPRESE	5.000,00
SANZIONI CODICE DELLA STRADA A FAMIGLIE	480.000,00
RECUPERO SPESE SU NOTIFICA SANZIONI AMMINISTRATIVE	100.000,00
SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA RECUPERO ATTRAVERSO RUOLI ANNI PRECEDENTI IL 2015	10.000,00

La voce più rilevante di cui al prospetto precedente riguarda le violazioni al codice della strada che il Servizio di Polizia Municipale ha quantificato sulla base del programma di attività di controllo che verrà posto in essere nell'anno 2021 tenuto conto anche dell'andamento dei verbali emessi nell'ultimo triennio e dell'influenza della Pandemia Covid che ha ridotto drasticamente gli spostamenti e conseguentemente le violazioni. A tale importo vanno ad aggiungersi euro 100.000,00 quale recupero spese di notifica che vengono addebitate contestualmente alla sanzione.

Per quanto riguarda la destinazione vincolata delle entrate relative a violazioni a codice della strada prevista dalla normativa vigente, si riporta di seguito una tabella esplicativa:

Previsione a Bilancio 2021	480.000,00		
a detrarre FCDE	250.752,00	% FCDE 52,24	

Netto riscuotibile	229.248,00		
Multe per eccesso velocità 100% vincolate alle strade	30.000,00	azione 255	Manutenzione ordinaria strade
Da dividere al 50%	199.248,00		
50%- VINCOLATA	99.624,00		
25%	24.906,00	AZIONE 2892	Manutenzione e potenziamento della segnaletica stradale
25%	24.906,00	COSI' SUDDIVISO:	
	20.000,00	AZIONE 1703	ATTREZZATURE ARREDI AUTOMEZZI
	5.000,00	AZIONE 3371	ACQUITO VESTIARIO E BUFFETTERIA VIGILI URBANI (con proventi sanzioni codice strada)
50%	49.812,00	COSI SUDDIVISO:	
			CAP 510 strade- azioni diverse
	40.000,00	azione 3082	Fondo previdenza e assistenza polizia municipale
	8.000,00	azione 3198	Manutenzione ordinarie strumentazioni vigili urbani
	6.100,00	azione 2957	Video sorveglianza centro storico
	30.000,00		Totale azione 255 compresa destinazione alta velocità

Interessi attivi

A seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 i conti di tesoreria sono stati resi infruttiferi pertanto la previsione della presente voce è a zero.

Altre entrate da redditi da capitale

In questa categoria sono comprese le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società controllate e collegate.

Per quanto riguarda l'esercizio 2021 l'importo si riferisce a :

- Società Marche Multiservizi Spa €. 350.000,00;
- Società Urbino Servizi Spa €. 0,00

Con riferimento all'utile della Società Marche Multiservizi Spa si è tenuto conto del trend positivo della Società nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda invece la Società Urbino Servizi, chiudendo la stessa in perdita nell'esercizio

2020, non s è stato previsto un utile per il prossimo anno.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2020 è di **euro 1.124.965,02** e comprende le seguenti voci:

CONCORSO DEI COMUNI DEL MANDAMENTO (RIMBORSO SPESE C.E.C.)	26.000,00
RIMBORSI DIVERSI	44.987,02
RIMBORSO REGIONE QUOTA MUTUO DEPURATORE SCHIETI	52.678,00
SPESE PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE (vedi azione uscita n. 2628)	5.000,00
RIMBORSO SPESE LEGATO ALBANI	30.000,00
RECUPERO SOMME PER SMALTIMENTO AMIANTO	150.000,00
RIMBORSO DA PARTE I.S.I.A. PER SPESE RISCALDAMENTO	37.000,00
ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE O VERSATE IN ECCESSO (vedi azione spesa n. 1951)	5.000,00
RIMBORSO FORFETTARIO DA MEDICI DI BASE SU AFFITTO LOCALI PIEVE DI CAGNA	600,00
RIMBORSO SPESE URBINO SERVIZI PER LOCALI IN COMODATO D'USO	6.400,00
ENTRATE DA RILEVAZIONI ISTAT	4.000,00
MISURE COMPENSATIVE DISCARICA E IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE DI CA' LUCIO	650.000,00
INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI	9.300,00
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO	82.000,00
RIMBORSO DA PARTE URBINO SERVIZI PER ENERGIA ELETTRICA PARCHEGGIO	22.000,00

Le entrate di cui sopra che hanno carattere ripetitivo sono state stimate tenendo conto dell'andamento delle stesse nel triennio precedente.

L'importo più consistente alla voce "Misure Compensative scarica e impianto di bio stabilizzazione di Cà Lucio " di euro 650.000,00 si riferisce all' equo indennizzo (misura compensativa) previsto originariamente nella L. 549/1995 e successivamente regolamentato dalla L. 205/2017 che stabilisce che

« Una quota parte del gettito è destinata ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani.

Titolo 1 Spesa corrente

L'importo complessivo del Titolo I delle Spese – relativo alla Spesa Corrente- ammonta ad euro 19.720.938,68.

Le spese correnti si riferiscono alle spese di funzionamento dell'apparato amministrativo dell'Ente, a quelle connesse alla erogazione dei servizi ed a quelle necessarie alla manutenzione e conservazione ordinaria del Patrimonio Comunale. Nella tabella che segue sono riepilogate secondo i macroaggregati previsti dalla normativa e che distinguono la natura economica della spesa :

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		STANZIAMENTO 2021
	Titolo 1 – Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	4.694.287,96
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	324.471,62
103	Acquisto di beni e servizi	11.582.207,76
104	Trasferimenti correnti	795.547,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00
107	Interessi passivi	490.529,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	69.000,00
110	Altre spese correnti	1.764.895,34
		19.720.938,68

Si precisa che gli importi di cui alla tabella precedente tengono conto, oltre che degli Stanziamenti Assegnati dalla Giunta per l'esercizio 2021 (pari ad euro 19.471.745,18), anche delle voci di spesa le cui obbligazioni giuridiche giungono a scadenza nel medesimo esercizio e che per il principio della Competenza Finanziaria Potenziata vengono finanziate tramite Fondo Pluriennale Vincolato nell'annualità in cui tale obbligazione va a scadere (euro 249.193,50).

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2021 in euro 4.694.287,96 è stata effettuata tenendo conto della programmazione del fabbisogno di personale, del piano delle assunzioni ed applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli stanziamenti si riferiscono a:

- Retribuzioni e Oneri riflessi personale a tempo indeterminato €. 3.773.801,61;
- Retribuzioni e Oneri riflessi personale a tempo determinato €.127.770,33;
- Fondo Incentivante Oneri diretti e riflessi €. 685.341,02;
- Altre Spese per personale in quiescenza e indennità accessorie €. 27.375,00;
- Fondo Arretrati €.80.000,00

Non sono ricomprese in tale stanziamento le spese per co.co.co. , lavoro interinale ed IRAP in quanto classificate nei macroaggregati 2 e 3 del piano dei conti.

Tali tipologie sono comunque da considerarsi a tutti gli effetti spese di personale.

Per chiarezza si riportano quindi i rispettivi stanziamenti a Bilancio 2021:

- Co.Co.Co. euro 44.500,00;
- IRAP euro 302.433,07;

Nel complesso gli stanziamenti di cui sopra consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
- al Decreto del 17 Marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni pubblicato sulla G.I. n. 108 del 27.04.2020;

Il fondo per il miglioramento della produttività stanziato per l'anno 2021, al netto delle reimputazioni anni precedenti, ammonta ad euro 513.000,00 ed è stato stimato tenuto conto dei criteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2021 in euro 324.471,62 è riferita principalmente all' IRAP, imposta regionale sulle attività produttive calcolata, per quanto riguarda i servizi istituzionali dell'Ente, sulle retribuzioni del personale dipendente, sui compensi spettanti a co.co.co. e lavoratori occasionali, nonché sulle indennità agli amministratori.

Per quanto riguarda i servizi commerciali invece viene calcolata sul valore della produzione.

In piccola parte l'importo di cui sopra si riferisce alla tassa proprietà automezzi e a tributi diversi a carico dell'Ente.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2021 in euro 11.582.207,76 ed è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi per i quali l'Ente si approvvigiona all' esterno

attraverso le procedure di affidamento stabilite dalla normative vigente. La stima delle relative voci è stata effettuata sulla base dei contratti in essere dove presenti o sulla base dell'andamento storico delle spese dell'ultimo triennio tenuto conto di eventuali variazioni intervenute.

Fra le spese ricomprese in questa tipologia assumono particolare rilevanza :

- **Per quanto riguarda l'acquisto di beni :**

- La fornitura di prodotti alimentari e materiale di pulizia e monouso per la mensa centralizzata pari ad € 245.000,00 il cui importo è stato stimato sulla base dei consumi e delle movimentazioni di magazzino del servizio mensa e tenuto conto degli alunni attualmente iscritti che fruiscono del servizio;
- l'acquisto materiale per la manutenzione ordinaria strade € 124.906,00 di cui euro 24.906,00 finanziati coi proventi da violazioni al codice della strada;
- Manutenzione ordinaria delle aree pubbliche compreso il verde pubblico €. 140.000,00 stimato sulla base del programma di interventi da espletare nell'anno.

- **Per quanto riguarda invece l'acquisto di servizi le voci principali riguardano:**

- Spese per energia elettrica 716.000,00 quantificate sulla base dei consumi dell'ultimo triennio;
- Spese per riscaldamento tramite appalto calore €. 370.712,00 stimate sulla base del relativo contratto;
- Affidamento a terzi del servizio igiene ambientale e del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi €. 3.102.933,70 (che trova corrispondenza in entrata) per la cui stima si rimanda a quanto specificato precedentemente riguardo alla rispettiva entrata ;
- Affidamento alla Società Urbino Sevizi del Servizio Educativo del Nido d'Infanzia Tartaruga 220.000,00;
- Affidamento a terzi gestione Palazzetto dello Sport €. 122.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
- Gestione Servizi Cimiteriali €. 160.300,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a terzi del servizio Di Pulizia Uffici Comunali €. 105.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a terzi servizi ausiliari scuole dell'infanzia €. 90.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
- Affidamento a terzi servizi ausiliari mensa centralizzata €. 62.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a Terzi gestione Piscina €. 48.800,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a Urbino Servizi Gestione Stadio Montefeltro €. 50.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
- Aggi per attività di gestione e accertamento Tributi Comunali Diversi €. 67.000,00 sulla base delle attività che si prevede di esternalizzare da parte dell' Ufficio Tributi;

- Affidamento a Terzi Servizi Ausiliari Asili Nido € 135.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Servizio di trasporto ad uso scolastico quota a carico del Comune per differenze tariffarie € 82.000,00 sulla base degli importi quantificati nell'ultimo esercizio;
- Canoni di assistenza e manutenzione software gestionali e rete € 145.600,00 sulla base dei contratti in essere;
- Spese per attività culturali e manifestazioni varie euro 91.000,00;
- Spese per attività legate al turismo e alla promozione turistica euro 145.500,00;
- Postalizzazione verbali per infrazioni al codice della strada (che trova corrispondenza in entrata in quanto vengono rimborsate) 79.695,00 quantificate sulla base delle tariffe vigenti rispetto ai verbali che presuntivamente saranno notificati;
- Affidamento Servizi trasporto urbano € 1.798.000,00 (che trova corrispondenza in entrata al netto IVA) stimato sulla base del contratto in essere;
- Rette ricovero minori in istituti € 220.000,00 quantificate sulla base dei soggetti inseriti nelle diverse strutture ;
- Canone per integrazione tariffaria sosta € 300.000,00 come da piano finanziario ;
- Progetti e Prestazione di Servizi Diversi Ambito Territoriale Sociale 1.322.580,15 stimate sulla base delle attività dell'Ambito in considerazione del fatto che il Comune di Urbino è Ente capofila;

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2021 in euro 795.547,00 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Enti Locali ecc...) e verso soggetti privati (imprese, associazioni e famiglie).

Assumono particolare rilevanza in questa tipologia il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, il contributo assegnato all'AMAT per la stagione teatrale, i contributi diversi per manifestazioni culturali e i trasferimenti ad enti ed a privati riguardanti i fondi per servizi riconducibili all' Ambito territoriale Sociale in quanto il Comune di Urbino è Ente capofila.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce in oggetto ed il relativo stanziamento dell'annualità 2021:

TRASFERIMENTO A COMUNI PROGETTO OVER 30	18.900,00
VERSAMENTO AL MINISTERO CORRISPETTIVI SU CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	35.000,00
CONTRIBUTO ANNUO ALLA COMUNITA' MONTANA	22.000,00
QUOTA VINCOLATA ART. 142 CDS - TRASFERIMENTO ENTE PROPRIETARIO STRADA	2.000,00
SANZIONI CODICE STRADA E AMMINISTRATIVE DA RIMBORSARE A COMUNI PETRIANO E MONTECALVO	7.000,00
CONTRIBUTI PER FUNZIONAMENTO ISTITUTI SCOLASTICI	12.500,00
CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI CITTADINE	5.000,00

RIMBORSO QUOTA PARTE A REGIONE E PROVINCIA PER ESTRAZIONE CAVE	2.500,00
CONTRIBUTO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO A.T.O. (AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - SERVIZIO IDRICO)	11.473,00
CONTRIBUTI AD ENTI PER RIPARTIZIONE FONDI REGIONALI AMBITO TERRITORIALE	30.000,00
CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE STRUMENTI A FIATO	7.000,00
QUOTA PER INSERIMENTO DISABILI PRESSO IL CENTRO DIURNO "IL POSTO DELLE VIOLE"	24.000,00
COMUNITA' MONTANA - COMPARTECIPAZIONE OSPITI CENTRO FRANCESCA	14.000,00
CONVENZIONE PER GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA SUAP	17.300,00
PLESSO SCOLASTICO CA' LANCIARINO - RIMBORSO AL COMUNE DI AUDITORE SPESE PULMINO	4.400,00
CONTRIBUTO PER FUNZIONAMENTO PLESSO SCOLASTICO CA' LANCIARINO	3.000,00
CONTRIBUTO PER ADOZIONE CANI	1.500,00
INDENNITA' DI RESIDENZA FARMACIE RURALI	82,64
SPESE PER PROGETTO ESPERIENZA STUDIO LAVORO	5.000,00
CONTRIBUTI IN CAMPO EDUCATIVO	1.000,00
FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLE SECONDARIE- CONTRIBUTO REGIONE (vedi azione entrata n. 5128)	18.077,93
AFFIDAMENTO A TERZI GESTIONE CASA DELLE VIGNE	2.500,00
CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI	85.000,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE CARLO E MARISE BO	1.000,00
CONTRIBUTI AMAT PER ATTIVITA'TEATRALI	60.000,00
SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DELLA CAPPELLA MUSICALE	25.000,00
CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	4.000,00
COMPARTECIPAZIONE SPESE SERVIZI DIVERSI TURISTICI	15.000,00
CONTRIBUTO FIMA PER FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ANTICA	20.000,00
COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE GATTILE	10.000,00
COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CANILE	32.405,00
TRASFERIMENTI A PRIVATI AREA DISABILITA'	53.731,05
AMBITO SOMME TRASFERITE A PRIVATI - AREA ANZIANI	10.000,00
CONTRIBUTI PER INTEGRAZIONE RETTE SOGGETTI ISTITUZIONALIZZATI	110.000,00
INSERIMENTI LAVORATIVI	44.680,00
AFFIDO ETEROFAMILIARE MINORI.	7.500,00
CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE	13.000,00
CONTRIBUTO EX INAIL AI GRANDI INVALIDI	1.800,00
FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO ACCESSO ALLOGGI (vedi azione entrata n. 5119)	22.197,38
CONTRIBUTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN CAMPO SOCIALE	8.000,00

COMPARTICIPAZIONE SPESE COOP SOCIALE FRANCESCA	9.000,00
PROGETTO SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON BADANTI	3.000,00
FONDO ANTICRISI	15.000,00
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.000,00

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 490.529,00 rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel ed è così determinata:

- €. 408.407,00 quale quota interessi per mutui in essere con la CCDPP come da risultanze del piano di ammortamento aggiornato;
- €. 10.000,00 derivanti dall'accollo di un mutuo acceso presso il Credito Sportivo per la scuola di Cà Lanciarino;
- €. 2.122,00 quale rimborso al Comune di Montecalvo in Foglia degli interessi mutuo per la ristrutturazione della scuola di Cà Lanciarino;
- €. 70.000,00 quale rimborso interessi alla società Urbino Servizi Spa relativamente al mutuo contratto per la costruzione del Padiglione Anziani.

Si precisa altresì che il Comune di Urbino non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Altre spese per redditi di capitale

Non sono previsti stanziamenti in questa voce di Bilancio.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2021 in euro 69.000,00 e sono riferite a:

RIMBORSI, RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE O PAGATE IN ECCESSO (vedi azione entrata 5437)	5.000,00
SGRAVI E RIMBORSI VARI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI	30.000,00
FONDI A CALCOLO ECONOMATO - SGRAVI RIMBORSI DI TRIBUTI ECC.	1.000,00
RIMBORSO SOMME NON DOVUTE	2.000,00
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO SETTORE TURISMO, CULTURA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SPORT	25.000,00
RIMBORSO SOMME PER RESTITUZIONE LOCULI	6.000,00

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti che ammontano ad euro 1.764.895,34 al netto di reimputazioni esercizi precedenti, comprendono:

- I Premi per Polizze Assicurative RCT, RCA, All Risks, Infortuni, RC patrimoniale, Tutela Legale e Fondo Previdenza Polizia Municipale sulla base dei contratti attualmente in essere per €. 210.585,80;
- Spese per risarcimento danni da contenzioso 12.000,00;
- lo stanziamento relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.062.000,00 la cui composizione verrà di seguito specificata;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva che ammonta ad euro 71.309,54 e rispetta i limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- fondi per accantonamenti diversi per €. 15.000,00;
- l'iva a debito dei servizi commerciali €. 85.000,00;
- il rimborso dovuto alla provincia per la quota parte della convenzione del Segretario Comunale per €. 74.000,00;
- Intervento sostitutivo per rimozione amianto euro 150.000,00;
- Rimborso Oneri di urbanizzazione euro 10.000,00,
- Effetti Sentenza Corte d'Appello 1202/202 del 09/10/2020 notificata il 19/11/2020 su Indennità di esproprio PIP Canavaccio euro 75.000,00;

➤ ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da contributi agli investimenti, altri trasferimenti in conto capitale, alienazioni e altre entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione) e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di **euro 10.424231,89** suddivisa:

1. Contributi Agli investimenti €. 8.481.541,89 riferiti a:

CONTRIBUTO DA MINISTERO INTERNO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI	180.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER RIQUALIFICAZIONE STRADETTE GIRO DEI TORRICINI	100.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER PISTE CICLABILI	37.273,91
CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTAZIONE SCARPATA STRADALE VIA GIRO DEI DEBITORI vedi azione entrata 3434	40.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA PONTE DELLE PIANGOLE vedi azione spesa n. 3433	70.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CA GIRONE (vedi azione uscita n. 3475)	70.000,00

CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERSANTE LA PIANTATA (vedi azione uscita n. 3476)	75.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER MARCIAPIEDE MAZZAFERRO	600.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTAZIONE PER RIUSO SEDE EX MEGAS(vedi azione uscita n. 3461)	150.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER FERMATA AUTOBUS VIA GIRO DEI DEBITORI	700.000,00
FINANZIAMENTO MINISTERO - RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE (Ponte Armellina e Canavaccioni)	2.610.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER ADEGUAMENTO ANTIINCENDIO SCUOLA PASCOLI (azione spesa 3464)	70.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA EDIFICI SCOLASTICI (vedi azioni spesa nn. 3481_3480)	177.071,89
Adeguamento sismico Scuola Ca' Lanciarino	500.000,00
INTERVENTI URGENTI PER RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO (VERSANTE S.E. DEL CENTRO STORICO DA EX FORNACE VOLPONI A S CHIARA)	830.747,00
ADEGUAMENTO PISTA ATLETICA STADIO MONTEFELTRO (vedi azione uscita 3469)	400.000,00
REALIZZAZIONE CAMPO PRATICA GOLF CESANA (VEDI AZIONE USCITA 3478)	80.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VERSO MAUSOLEO DEI DUCHI E PARCO DELLE CESANE	100.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER Lavori di realizzazione n. 2 pensiline	48.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER RIQUALIFICAZIONE PONTE ARMELLINA	800.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER ELIPORTO	150.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER REALIZZAZIONE BIKE PARK LOCALITA' CESANE	150.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER EFFICIENTAMENTO ENEGERTICO	268.449,09
CONTRIBUTO DA GAL PER RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA TEATRO ROMANO	125.000,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE PER MARCIAPIEDE PALLINO	150.000,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER PAVIMENTAZIONE VIA DELLE MURA	300.000,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER SISTEMAZIONE AREA GIOCHI MONUMENTO RAFFAELLO	10.000,00

2. Altri Trasferimenti in Conto Capitale :

CONTRIBUTO DA PRIVATI PER PAVIMENTAZIONE VIA DELLE MURA	300.000,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER SISTEMAZIONE AREA GIOCHI MONUMENTO RAFFAELLO	10.000,00

3. Entrate da alienazioni di Beni materiali e immateriali €. 1.532.690,00 .Per quanto riguarda il

dettaglio dello stanziamento di tale voce si rimanda al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

4. Altre Entrate in conto capitale €. 100.000,00 riferite a Permessi di costruire come da previsioni stimate dal Servizio Edilizia da destinare alla spesa corrente.

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono previsti stanziamenti in Bilancio.

Titolo 6 Prestiti

E' stato previsto ricorso ad indebitamento per euro 3.000.000,00 destinati a:

- Co- Finanziamento dei lavori per l' adeguamento sismico e l' efficientamento energetico della scuola media Volponi;
- manutenzione straordinaria strade,
- realizzazione parco dell'Aquilone e camminamento.

SPESE

Titolo 2 Spese investimento

Il titolo ricomprende le spese riferibili a beni del patrimonio immobiliare che danno la loro utilità nel medio lungo periodo; sono ricomprese in questa fattispecie : le spese per la costruzione o la manutenzione straordinaria di edifici, strade, impianti sportivi, cimiteri e per l'acquisto di beni mobili quali attrezzature, macchinari, automezzi, arredi, macchine per ufficio, hardware.

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale.

Nello stesso sono indicate:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- c) gli accantonamenti previsti dal d.P.R. 207/2010 per:
 - accordi bonari;
 - esecuzione lavori urgenti;
 - esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti programmati nell' annualità 2021 considerando esclusivamente quelli approvati nello schema di Bilancio di Previsione il cui ammontare complessivo è pari ad euro 14.436.820,80:

L'importo di cui sopra comprende:

- **Investimenti fissi lordi e acquisto terreni per l'importo complessivo di euro 12.502.332,41 così suddivisi:**

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	40.000,00
LAVORI ADEGUAMENTO ANTIINCENDIO SCUOLA PASCOLI	75.000,00
Adeguamento sismico Scuola Ca' Lanciarino	500.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA TEATRO ROMANO	125.000,00
REIMPUTAZIONI TRAMITE FPV ESERCIZI PRECEDENTI	10.400,00
REALIZZAZIONE CAMPO PRATICA GOLF CESANA	295.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VERSO MAUSOLEO DEI DUCHI E PARCO DELLE CESANE	230.000,00
PROGETTO ARCHILEDE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	11.000,00
SISTEMAZIONE RETI TRASPORTI CON FERMATE ATTREZZATE (FINANZ, REGIONE	48.000,00
SISTEMAZIONE AREA GIOCHI MONUMENTO RAFFAELLO	22.000,00
RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO URBANISTICO E SOCIALE DELLA ZONA E DELL'ABITATO DI PONTE ARMELLINA	800.000,00
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO S. BERNARDINO	200.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA VOLPONI	200.000,00
ADEGUAMENTO PISTA ATLETICA STADIO MONTEFELTRO	400.000,00
REALIZZAZIONE BIKE PARC LOCALITA' CESANE	200.000,00
NUOVA REALIZZAZIONE PARCHEGGIO GADANA	30.000,00
REIMPUTAZIONI TRAMITE FPV ESERCIZI PRECEDENTI	37.312,00
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SCUOLE (completamento Scuola Piansevero con decreto Ministero interno 14.01.2020	100.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI ANAGRAFE	500,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI UFFICIO INFORMATICO	10.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI -: ATTREZZATURE, ARREDI E AUTOMEZZI (con proventi sanzioni codice strada)	36.213,80

ACQUISTO BENI BENI STRUMENTALI SCUOLA MATERNA STATALE	1.000,00
Scuola elementare Mazzaferro - nuovi spazi per ampliamento scolastico	200.000,00
AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO PLESSO DI GADANA	200.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI- PLESSO SCOLASTICO CA' LANCIARINO	1.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER MENSA CENTRALIZZATA (Rilevante IVA)	20.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI ASILO NIDO (Rilevante IVA)	1.000,00
INCARICO DI PROGETTAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARPATA GIRO DEI DEBITORI (finanziata con decreto ministeriale vedi azione entrata n. 5559)	40.000,00
INCARICO PROGETTAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DELLE PIANGOLE (finanziata con decreto ministeriale vedi azione entrata n. 5560) Cap. 740	70.000,00
INCARICO PROGETTAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CA' GIRONO (finanziata con decreto ministeriale vedi azione entrata n.) Cap. 740	70.000,00
INCARICO PROGETTAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERSANTE QUARTIERE LA PIANTATA (finanziata con decreto ministeriale vedi azione entrata n. _____) Cap. 740	75.000,00
COSTRUZIONE DI LOCULI CIMITERI FRAZIONI	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE (Ponte Armellina e Canavaccio)	2.610.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CON ACCENSIONE MUTUO	1.000.000,00
ELIPORTO	150.000,00
REALIZZAZIONE PARCO DELL'AQUILONE E CAMMINAMENTO	400.000,00
MARCIAPIEDE PALLINO	150.000,00
PISTE CICLABILI URBINO- PARCO DELLE CESANE (finanziamento regionale vedi azione entrata 5453)	37.273,91
ACQUISIZIONE AREA VALDAZZO DITTA T. K. V.	30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	25.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI SEDE DEGLI UFFICI	10.000,00
REIMPUTAZIONI TRAMITE FPV ESERCIZI PRECEDENTI	11.300,00
ACQUISTO TORRE COTOGNA	80.000,00
ACQUISTO TORRE BROMBOLONA	15.000,00
COMPLETAMENTO MUSEO SCHIETI CIVILTA' CONTADINA	10.000,00
INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI	80.000,00

RISANAMENTO VERSANTE S.E. DEL CENTRO STORICO DA EX FORNACE VOLPONI A S CHIARA	830.747,00
RIQUALIFICAZIONE VIE CENTRO STORICO	131.000,00
CONSOLIDAMENTO E RIFACIMENTO DI PARTE DEL MURO DI SOSTEGNO VIA DEI CAPPUCCINI	220.000,00
REIMPUTAZIONI TRAMITE FPV ESERCIZI PRECEDENTI	19.934,01
REIMPUTAZIONI TRAMITE FPV ESERCIZI PRECEDENTI	88.853,91
VIABILITA' PIEVE DI CAGNA	30.000,00
MARCIAPIEDE MAZZAFERRO - VIA LIZZADRI	20.000,00
MARCIAPIEDE MAZZAFERRO	600.000,00
MARCIAPIEDE FERMATA AUTOBUS GIRO DEI DEBITORI	700.000,00
ROTATORIA CANAVACCIO COMPELTAMENTO MARCIAPIEDE	50.000,00
ROTATORIA LA MARCELLA	15.000,00
REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE VIA DELLE MURA	300.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE (CON CONTRIBUTO REGIONE)	268.449,09
ACQUISTO BENI STRUMENTALI - SERVIZI GENERALI	23.000,00
ACQUISTO DISPLAY E TELECAMERE FRAZIONI	20.000,00
REIMPUTAZIONI TRAMITE FPV ESERCIZI PRECEDENTI	68.320,00
ACQUISTO SCULTURA	5.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI PATRIMONIO	5.000,00
REIMPUTAZIONI TRAMITE FPV ESERCIZI PRECEDENTI	5.416,80
ACQUISTO BENI STRUMENTALI CIMITERO	10.000,00
ACQUISTO NUOVO GESTIONALE PER SUE ONLINE	7.540,00
INCARICO DI PROGETTAZIONE PER RIUSO SEDE EX MEGAS	150.000,00
INCARICO PER PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE ELEMENTARI	102.501,89
INCARICO PER PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA VOLPONI	74.570,00

- **Contributi agli Investimenti per l'importo complessivo di euro 534.488,39**

CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE - CAMPI DA TENNIS LOCALITA' VAREA	9.990,00
CONCESSIONE CONTRIBUTO PER GESTIONE CAMPO SPORTIVO VAREA	27.500,00
REIMPUTAZIONE TRAMITE FPV ESERCIZI PRECEDENTI	481.998,39

RASFERIMENTI DI CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI - PATRIMONIO - ATTREZZATURA SALA MULTIMEDIALE CAPPELLA MUSICALE	15.000,00
---	-----------

- Altre spese in conto capitale per l'importo complessivo di euro 1.400.000,00 che si riferisce alla parte di investimenti che saranno realizzati negli esercizi successivi e quindi re imputati tramite FPV;

Gli investimenti di cui sopra sono finanziati dalle seguenti entrate in conto capitale previste a Bilancio 2021:

TOTALI INVESTIMENTI	14.436.820,80
ENTRATE	ANNO 2021
CONTRIBUTI DA STATO E MINISTERI	6.210.092,80
CONTRIBUTI DIVERSI DALLA REGIONE	1.996.449,09
CONTRIBUTO G.A.L.	125.000,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI	310.000,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE	150.000,00
PROVENTI CODICE DELLA STRADA	
ALTRE ENTRATE DI NATURA CORRENTE	
ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI	1.532.690,00
ALTRE ENTRATE DI PARTE CORRENTE:	
Concessione Loculi Cimiteriali	300.000,00
Entrate Correnti Vincolate Codice della Strada	20.000,00
Altre Entrate Correnti	26.840,00
INDEBITAMENTO	3.000.000,00
FPV CONTO CAPITALE ESERCIZI	765.748,91
TOTALE ENTRATE	14.436.820,80

Titolo 4 Rimborso di prestiti

Ricomprende la quota capitale annua di rimborso dei prestiti in essere presso la CCDPP come risultante dal piano di ammortamento mutui .

La quota della rata annua, riferita alla parte capitale, per l'anno 2021 ammonta ad euro 328.479,52 stanziati alla voce Rimborso prestiti.

Partite di giro

Le partite di giro comprendono principalmente le ritenute su lavoro dipendente ed autonomo; i fondi anticipati all' economo, trasferimenti per conto terzi e depositi cauzionali. Va precisato inoltre che le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

L'introduzione dello "*split payment*" interessa le partite di giro.

La nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "*il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

Criteria di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Nel bilancio 2021-2023 non sono previsti accantonamenti per spese potenziali.

Va comunque precisato che il Comune di Urbino ha rilasciato una fidejussione nei limiti dell'importo di € 40.000,00 annuali a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte dalla parte mutuataria per un contratto di mutuo destinato alla realizzazione di un campo sportivo in erba sintetica, su aree di proprietà comunale (come da convenzione rep. n. 3856 del 16/10/2015 e da progetto esecutivo approvato con deliberazione di GC. N. 12 del 25/01/2016).

A tal fine è stato accantonato tra i fondi l'importo di €. 15.000,00 da utilizzare nel caso in cui la Società mutuataria non assolva all'adempimento del pagamento delle rate del suddetto mutuo. La restante parte della rata pari ad €. 25.000,00 è comunque prevista a Bilancio quale trasferimento in conto capitale ma verrà trasferita alla Società solo dopo aver verificato che la stessa abbia assolto al pagamento della relativa rata annuale.

In merito ad eventuali passività da contenzioso si precisa che sulla base di quanto prescritto dal Principio Contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 è necessario costituire, già in sede di predisposizione del Bilancio di previsione, apposito Fondo per far fronte ad oneri derivanti da sentenza. Vengono sostanzialmente indicate due ipotesi sulle quali fondare la costituzione di tale fondo: quando a seguito di contenzioso il comune abbia una "significativa probabilità di soccombere"; quando a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva il comune sia condannato al "pagamento di spese".

In riferimento all'accantonamento per contenzioso si evidenzia che non sono emerse, allo stato attuale, nuove criticità rispetto a quelle individuate nel rendiconto 2019.

Negli anni 2021-2023 sono stati previsti accantonamenti per euro 3.300,00 per indennità fine mandato.

Inoltre, nell'anno 2021 è stato previsto l'importo di euro 75.000,00 per far fronte al riconoscimento di un debito fuori bilancio per effetti sentenza Corte d'Appello 1202/2020 del 09/10/2020.

Criteria di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'accantonamento non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.
- Le entrate relative a servizi ad accesso prepagato;

In sede di Bilancio di Previsione la normativa prevede che il fondo crediti dubbia esigibilità venga calcolato sulla base della capacità media di riscossione delle entrate oggetto del fondo.

Tale media può essere calcolata come segue :

- Rapporto totale accertato e incassato;
- Media ponderata degli accertamenti e degli incassi
- Ponderazione medie

Prendendo come riferimento l'ultimo quinquennio e precisamente 2013/2017.

L'importo quindi calcolato come differenza fra 100 e la % di riscossione deve, per almeno il 95% , essere stanziato in Bilancio come FCDE per l'es. 2020 e per il 100% per i due successivi.

Nel Bilancio 2021/2023 annualità 2021 è stato accantonato un importo di euro 1.062.000,00 che rispetta il minimo previsto dalla normativa vigente come meglio di seguito specificato:

Prospetto FCDE Bilancio 2021 2023

DESCRIZIONE VOCE DI BILANCIO	STANZIAMENTO 2021	FCDE TOTALE 2021	STANZIAMENTO 2022	FCDE A BILANCIO 2022 (100%)	STANZIAMENTO 2023	FCDE A BILANCIO 2023 (100%)
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	480.000,00	250.752,00	750.000,00	391.800,00	850.000,00	444.040,00

IMU	600.000,00	335.940,00	600.000,00	335.940,00	600.000,00	335.940,00
TARI	3.102.993,70	436.507,70	3.102.993,70	435.660,32	3.102.993,70	435.660,32
RETTE SCOLASTICHE	435.000,00	7.003,50	480.000,00	7.728,00	485.000,00	7.808,50
RETTE ASILI NIDO	135.000,00	2.821,50	145.000,00	3.030,50	148.000,00	3.093,20
LAMPADE VOTIVE	105.000,00	1.186,50	106.000,00	1.197,80	107.000,00	1.209,10
AFFITTI	334.000,00	27.788,80	334.000,00	27.788,80	334.000,00	27.788,80
Totali	5.191.993,70	1.062.000,00		1.203.145,42		1.255.539,92

Prospetto Calcoli Media Riscossioni quinquennio di Riferimento per calcolo FCDE

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	ANNO 2015	ANNO 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	% Riscossioni su rapporti annuali	% FCDE
ACCERTATO	1.417.242,28	1.687.226,57	1.059.021,63	1.060.183,00	713.777,10		
Riscossioni comp.	419.719,70	284.261,44	403.335,90	367.127,17	401.163,75		
Riscossioni residui	142.433,83	135.128,78	147.841,53	116.221,61	145.906,27		
	562.153,53	419.390,22	551.177,43	483.348,78	547.070,02		
% riscossione	39,67%	24,86%	52,05%	45,59%	76,64%	47,76%	52,24%
IMU	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	% Riscossioni su rapporti annuali	% FCDE
ACCERTATO	5.111,00	475.670,00	665.927,00	707.374,34	544.617,00		
Riscossioni comp.	-	37.014,98	173.332,98	87.302,32	78.971,43		
Riscossioni residui	5.111,00	139.110,67	69.477,27	85.497,40	41.689,00		
Totale riscossioni	5.111,00	176.125,65	242.810,25	172.799,72	120.660,43		
% riscossione	100,00%	37,03%	36,46%	24,43%	22,16%	44,01%	55,99%
TARI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	% Riscossioni su rapporti annuali	% FCDE
ACCERTATO	3.046.000,00	3.200.996,10	3.200.996,10	3.152.980,85	3.152.980,85		
Riscossioni comp.	2.501.446,54	2.639.583,00	2.589.058,13	2.585.728,69	2.578.090,06		
Riscossioni residui	115.086,72	88.430,34	159.791,97	139.492,31	144.489,58		
Totale riscossioni	2.616.533,26	2.728.013,34	2.748.850,10	2.725.221,00	2.722.579,64		
% riscossione	85,90%	85,22%	85,87%	86,43%	86,35%	85,96%	14,04%

RETTE SCOLASTICHE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	% Riscossioni su rapporti annuali	% FCDE
ACCERTATO	461.695,96	473.585,34	461.540,48	451.897,59	463.998,00		
Riscossioni comp.	301.811,18	336.686,70	316.915,00	299.773,42	310.446,69		
Riscossioni residui	154.194,18	130.015,13	139.435,37	141.826,79	144.394,80		
Totale riscossioni	456.005,36	466.701,83	456.350,37	441.600,21	454.841,49		
% riscossione	98,77%	98,55%	98,88%	97,72%	98,03%	98,39%	1,61%
ASILI NIDO (CAP.480)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	% Riscossioni su rapporti annuali	% FCDE
ACCERTATO	252.087,45	219.662,77	172.424,01	144.424,26	151.418,85		
Riscossioni comp.	179.800,05	174.786,55	130.650,48	97.493,10	104.798,24		
Riscossioni residui	69.942,10	44.126,22	41.573,53	45.864,16	40.980,28		
Totale riscossioni	249.742,15	218.912,77	172.224,01	143.357,26	145.778,52		
% riscossione	99,07%	99,66%	99,88%	94,68%	96,28%	97,91%	2,09%
LAMPADE VOTIVE (Cap. 460/1)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	% Riscossioni su rapporti annuali	% FCDE
ACCERTATO	95.580,00	95.220,00	94.910,00	94.170,00	93.726,70		
Riscossioni comp.	81.190,00	82.503,60	83.270,00	75.880,01	79.686,69		
Riscossioni residui	13.063,57	11.632,20	10.812,85	16.884,68	13.350,01		
Totale riscossioni	94.253,57	94.135,80	94.082,85	92.764,69	93.036,70		
% riscossione	98,61%	98,86%	99,13%	98,51%	99,26%	98,87%	1,13%
AFFITTI (CAP. 560/570)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	% Riscossioni su rapporti annuali	% FCDE
ACCERTATO	388.048,12	351.446,45	364.666,26	352.347,40	377.000,83		
Riscossioni comp.	276.828,82	298.804,57	298.697,73	314.501,20	319.874,10		
Riscossioni residui	93.931,82	42.657,27	17.169,94	9.090,59	9.089,37		
Totale riscossioni	370.760,64	341.461,84	315.867,67	323.591,79	328.963,47		
% riscossione	95,55%	97,16%	86,62%	91,84%	87,26%	91,68%	8,32%

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2020 non evidenzia la formazione di un disavanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020 sono le seguenti:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	11.931.274,29
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	4.425.165,85
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	24.698.849,67
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	27.793.950,05
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	3.260,46
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	155.836,55
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	86,43
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	13.413.829,42
+	Entrate da accertare di competenza dell'esercizio 2020	1.978.779,31
-	Spese da impegnare di competenza dell'esercizio 2020	315.037,02
-	Riduzione dei residui attivi presunta esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	1.014.942,41
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	14.062.926,30
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	7.787.468,49
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	-
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	-
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	194.312,13
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	225.757,77

	B) Totale parte accantonata	8.207.538,39
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.487.216,59
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.763.300,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		213.742,73
	C) Totale parte vincolata	4.464.260,20
Parte destinata agli investimenti		37.475,91
	D) Totale destinata agli investimenti	37.475,91
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.353.354,80
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽⁷⁾ :		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		240.275,31 -
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		-
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Utilizzo altri vincoli		-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		240.275,31

La parte accantonata pari ad euro 8.207.538,39 risulta così costituita:

Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esazione	7.787.468,49
Fondo Contenzioso	194.312,13
Polizza fidejussoria	75.000,00
Indennità di fine mandato Sindaco	2.918,31
Fondo 10% alienazioni	106.668,00
Accantonamento per arretrati contrattuali	41.171,46

La parte vincolata pari ad euro 4.464.260,20 risulta così costituita:

DOTAZIONE DI BENI E STRUTTURE PER PROTEZIONE CIVILE	8.011,99
MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO SEGNALETICA STRADALE	58.493,03
BENI STRUMENTALI POLIZIA MUNICIPALE	76.061,93
COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO IRPEF (5 per mille)	1.477,35
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI SCUOLE ELEMENTARI PASCOLI E CANAVACCIO (MUTUO CASSA DD PP)	12.609,71
INCARICHI PER VULNERABILITA' SISMICA EDIFICI SCOLASTICI	53.060,70
LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA GIRO DEI DEBITORI	1.890,30
RIQUALIFICAZIONE PIAN DEL MONTE -INCENTIVO DIPENDENTI	1.776,01
CONTRIBUTO REGIONE PER LIBRI DI TESTO	37.494,75
FONDO REGIONALE SOSTEGNO E ACCESSO ALLOGGI	22.197,38
SOMME TRASFERITE A PRIVATI CULTURA	4.000,00
PROGETTO URBINO EDUCARE AL BELLO	18.860,78
ATTIVITA' CONNESSE AL PIANO STRATEGICO COMUNALE	81.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE	1.245.499,00
LAVORI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PALESTRE	188,61
MARCIAPIEDE NODO DI SCAMBIO PARCHEGGIO S. LUCUA - VILLA MARIA	7.355,35
ROTATORIA CANAVACCIO CON ASSUNZIONE MUTUO	17.937,87
STRADE DIVERSE	2.055,82
EFFICIENTAMENTO EMESSA IN SICUREZZA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	135.104,14
CONTRIBUTO MINISTERO PER EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1.440,53
RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO URBANISTICO E SOCIALE DELLA ZONA E DELL'ABITATO DI PONTE ARMELLINA	176.461,81
ACQUISTO VESTIARIO VIGILI URBANI (buffetteria)	10.009,63
MANUTENZIONI ORDINARIE STRUMENTAZIONI COMANDO VV.UU.	4.169,20
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SCUOLE	1.697,73
INCARICO PROGETTAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA MINIERA	50.000,00
FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI	388.303,02
SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	70.059,95

GESTIONE AMBITO SOCIALE TERRITORIALE	1.006.684,65
INTERVENTI URGENTI PER RISCHIO IDROGEOLOGICO	626.815,59
PROGETTO RACCOLTA RIFIUTI	92.202,25
EMERGENZA COVID 2019 - ACQUISTO DISPOSITIVI E INTERVENTI DI DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE	19.757,71
CONTRIBUTO PER ACCOGLIENZA TURISTICA	17.840,68
Accantonamenti per fondo dirigenti	50.209,29
razionalizzazione spesa anno 2015	74.162,25
razionalizzazione spesa anno 2016	89.371,19

L'avanzo vincolato presunto applicato al Bilancio di Previsione annualità 2021 pari ad euro 240.275,31 risulta così composto.

AVANZO VINCOLATO PER FONDO FUNZIONI ANNO 2020	200.000,00
AVANZO VINCOLATO PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	18.077,93
AVANZO VINCOLATO PER SOSTEGNO ALLOGGI IN LOCAZIONE	22.197,38

Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali. In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica

affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, pertanto, ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011 la definizione di **società partecipata** è estesa alle società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

Pertanto, in seguito a quanto sopra esposto e più in generale tenuto conto del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4, con riferimento all'esercizio 2018 entrano a far parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Urbino (GAP) le società a capitale pubblico/privato AMI SpA e Marche Multiservizi SpA, dando luogo alla seguente rappresentanza societaria:

• *Società controllate*

Le società controllate del comune di Urbino sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
Urbino Servizi Spa	Gestione Servizi Pubblici Locali	100

• *Società partecipate*

Le società partecipate del comune di Urbino sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
AMI Spa	Trasporto di passeggeri in aree urbane e suburbane	42,20
Marche Multiservizi SpA	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni	4
Convention Bureau Terre Ducali Scrl	Attività produttive di beni e servizi	1,21

Si precisa che nel sito dell'Ente è inserito il collegamento con i siti istituzionali delle Società di cui sopra nei quali sono pubblicati i dati relativi ai Bilanci, ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico (D.Lgs 33/2013).

Al fine di illustrare il processo di revisione che ha portato all'attuale assetto societario di cui al quadro sopra rappresentato, si fa presente quanto segue:

- in applicazione dell'art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014, con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2015 si è proceduto ad approvare il piano di razionalizzazione con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:
URBINO SERVIZI SPA
MEAGAS. NET SPA
AMI SPA
MARCHE MULTISERVIZI SPA;
si è stabilita, invece, la dismissione prevedendo un tentativo di vendita ad evidenza pubblica e in caso di esito infruttuoso l'attivazione del diritto di recesso per la seguente società:
CONVENTION BUREAU TERRE DUCALE SCRL;
- in applicazione dell'art. 24 del D.Lgs. 175 del 19.08.2016 con atto di Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2017 si è proceduto ad approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:
URBINO SERVIZI SPA
MEAGAS. NET SPA
AMI SPA
MARCHE MULTISERVIZI SPA;

con lo stesso atto di C.C. n. 78/2017 si è ribadita, invece, la dismissione in attesa della conclusione del processo di diritto di recesso avviato, in linea con il dettato dell'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, per la seguente società:

CONVENTION BUREAU TERRE DUCALE SCRL;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03.03.2018, è stata approvata la proposta di fusione per incorporazione di Megas. Net SpA in Marche Multiservizi SpA, atto che ha fatto seguito alla delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 22.11.2017;
- in applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. 175 del 19.08.2016, in ultimo, con proprio atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 76 del 21.12.2018 si è proceduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:
URBINO SERVIZI SPA
AMI SPA
MARCHE MULTISERVIZI SPA

con la stessa delibera n. 76/2018 si è preso atto che la ricognizione effettuata, rispetto a quanto previsto nelle linee di indirizzo dell'atto di Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2017 di revisione straordinaria delle partecipazioni la cui adozione era fissata entro il 30/09/2017, ha registrato la modifica e l'integrazione del Piano di razionalizzazione avvenute con atto di indirizzo di Consiglio Comunale n. 99 assunto in data 22/11/2017 e con atto di approvazione di Consiglio Comunale n. 9 del 03/03/2018 della proposta di fusione per incorporazione di Megas. Net SpA in Marche Multiservizi SpA;

per Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l. (Società che promuove il turismo d'affari) nel piano di riassetto per la razionalizzazione delle società detenute da questo Comune in sede di analisi di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175 del 19.08.2016 si conferma, come già rilevato nei processi di razionalizzazione in precedenza adottati, la cessione delle quote in quanto società che detiene un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20 co. 2 lett. b) e un fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio 2013 - 2015 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies).

MODALITA' ADOTTATE NEL TEMPO IN SUCCESSIONE:

- *Alienazione*
avviata la procedura ad evidenza pubblica;

la procedura si è conclusa senza alienazione;
 la procedura è stata avviata in data 17/07/2015 con Determinazione del Settore Economico Finanziario n. 51;

- *Esercizio del diritto di recesso*

la procedura si è conclusa negativamente;

la procedura è stata avviata in data 10/10/2015 con PEC prot. 22780 e ribadita in data 19/06/2017 con PEC prot. n. 15618.

Nel frattempo, in data 17.07.2019, la società consortile Convention Bureau Terre Ducali ha provveduto a riformulare lo Statuto sociale approvando il nuovo testo, introducendo modifiche significative anche relativamente alla cessione di quote.

Si fa presente che le risultanze dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, sono pubblicati nei siti internet dei relativi enti. Si allega elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali:

URBINO SERVIZI SpA	AMI SpA	A.A.T.O. n. 1 Marche Nord	ATO1 ATA Rifiuti	Consorzio Urbino e il Montefeltro	Amministrazione e del legato Albani e del patrimonio del Collegio Raffaello	Cappella del SS. Sacramento
www.binoservizi.it/ www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzettaamministrativa/amministrazionetrasparente/marche/societa_urbino_servizi_SPA/130_bilancio/	www.amibus.it/viedoc.asp?co_id=12771	www.ato1acqua.marche.it www.ato1acqua.marche.it/atomarchen1/zf/index.php/serviziaggiuntivi/index/index/idtesto/86	www.atarifiuti.pu.it www.atarifiuti.pu.it/lamministrazione/albo-pretorio/delibere-assemblea-di-ambito/anno-2019/	www.urbinoeilmontefeltro.it/	www.legatoalbanini.it/ www.legatoalbanini.it/statuto-legato-albani/	www.cappellamusicalurbino.it/
Fondazione Carlo e Marise Bo	AMAT	UIC Urbino International Center	Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO	Marche Multiservizi SpA		
www.fondazionebo.it	www.amatmarche.net	www.urbinointernationalcentre.org/	www.sitiunesco.it/	www.gruppomarchemultiservizi.it/#chi-siamo		

